

Raimundus christianus

arabicus

Raimondo Lullo e l'incontro fra Culture

Exposizione commemorativa del 7° centenario della morte di Raimondo Lullo



Itineràncies realitzades

Tarragona, El Seminari. 03.02.2016 > 04.03.2016
València, Centre Cultural la Nau. 07.04.2016 > 20.05.2016
Barcelona, Capella de Santa Agata. 08.06.2016 > 24.07.2016
Vic, Museu Episcopal de Vic. 28.07.2016 > 22.08.2016
Lleida, Museu de Lleida. 07.09.2016 > 02.11.2016
Brusel·les, Delegació del Govern. 09.11.2016 > 25.01.2017
Roma, Basilica Sant'Antonio di Laterano. 22.02.2017 > 02.04.2017

Més informació a www.iemed.org/anyllull



Con il supporto di:

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Consorzio composto da:

Generalitat
de Catalunya



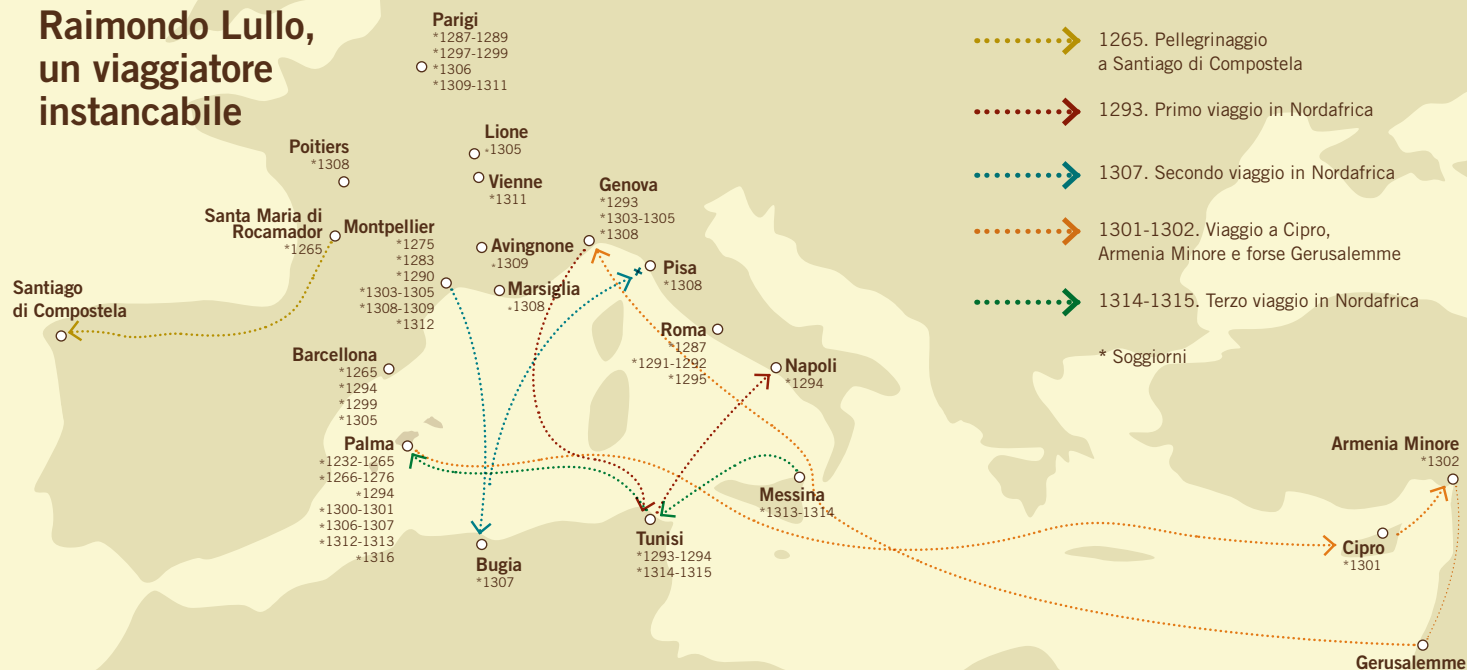
Ajuntament
de Barcelona



Organizzazione:
IE Med.
Istituto Europeo del Mediterraneo

IE Med.
Istituto Europeo del Mediterraneo

Raimondo Lullo, un viaggiatore instancabile



Raimondo Lullo (1232-1316) è un esempio emblematico dell'incontro fra culture che si verifica nel Medioevo. Concepisce un progetto personalissimo e di straordinaria portata: intellettuale e scrittore, fu al tempo stesso un attivista capace di partire in missione verso il Vicino Oriente o il Magreb, di entrare in contatto e di polemizzare con saggi e pensatori musulmani dell'epoca, di rivolgersi alle maggiori potenze politiche ed ecclesiastiche dell'Occidente: Roma, la Francia, le Repubbliche italiane, la Corona d'Aragona. Inoltre, la sua produzione scritta è prodigiosa: 265 titoli sugli argomenti più diversi. Questa esposizione, presentata in occasione del 7° centenario della sua morte (avvenuta a Tunisi alla fine del 1315 o durante il ritorno a Maiorca all'inizio del 1316), ripercorre la vita e l'opera del pensatore maiorchino, sottolineando l'aspetto del dialogo interculturale con il mondo musulmano in un'epoca in cui il Mediterraneo era soprattutto spazio di conflitti o di scambi commerciali.

La mostra è suddivisa in 10 sezioni. La prima illustra il contesto mediterraneo medievale con l'espansione politica e commerciale della Corona d'Aragona, in un momento in cui il Regno di Maiorca occupa una posizione strategica di prim'ordine. Le sezioni 2, 3 e 4 sono incentrate sul personaggio e riguardano il suo progetto missionario, intellettuale e politico e la sua produzione scientifica e letteraria. Con le sezioni 5, 6, 7 e 8, si giunge al nucleo centrale dell'esposizione, in cui sono evidenziati i contatti fra religioni nel Medioevo, la volontà di Raimondo di avvicinarsi al mondo musulmano, i suoi viaggi attraverso l'Europa e il Mediterraneo e i suoi soggiorni nel Magreb. La mostra si conclude con due sezioni che illustrano le singolari strategie elaborate da Lullo per la conservazione e la diffusione della sua opera, e l'incredibile fortuna che Raimondo Lullo ha avuto in Europa in 700 anni.

